

UNIS&F mette a disposizione il proprio personale per verificare la necessità di interventi specifici. È possibile richiedere una prima analisi gratuita per individuare gli interventi da attivare.

+39 0422 916465 privacy@unisef.it

PRIVACY EASY

Tale servizio, preceduto da un assessment, è finalizzato a verificare i profili più critici legati al trattamento dei dati e l'obbligatorietà o meno della nomina del Responsabile Protezione Dati.

L'obiettivo è quello di allineare l'azienda a quanto richiesto dalla normativa in termini di modulistica (informative varie, comprese policy privacy web, etc.), stesura del registro dei trattamenti, stesura procedura notificazione data breach, predisposizione di PIA, etc.



PIA in parole semplici

La recente normativa GDPR ha introdotto lo strumento della "valutazione d'impatto sulla protezione dei dati" o "data protection impact assesment". Tale istituto altro non è che un processo volto a descrivere un trattamento di dati personali, valutarne la necessità e la proporzionalità, nonché gestirne gli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche da esso derivanti, effettuando una valutazione del livello del rischio e determinando le misure idonee a mitigarlo.

INCARICO RPD / DPO

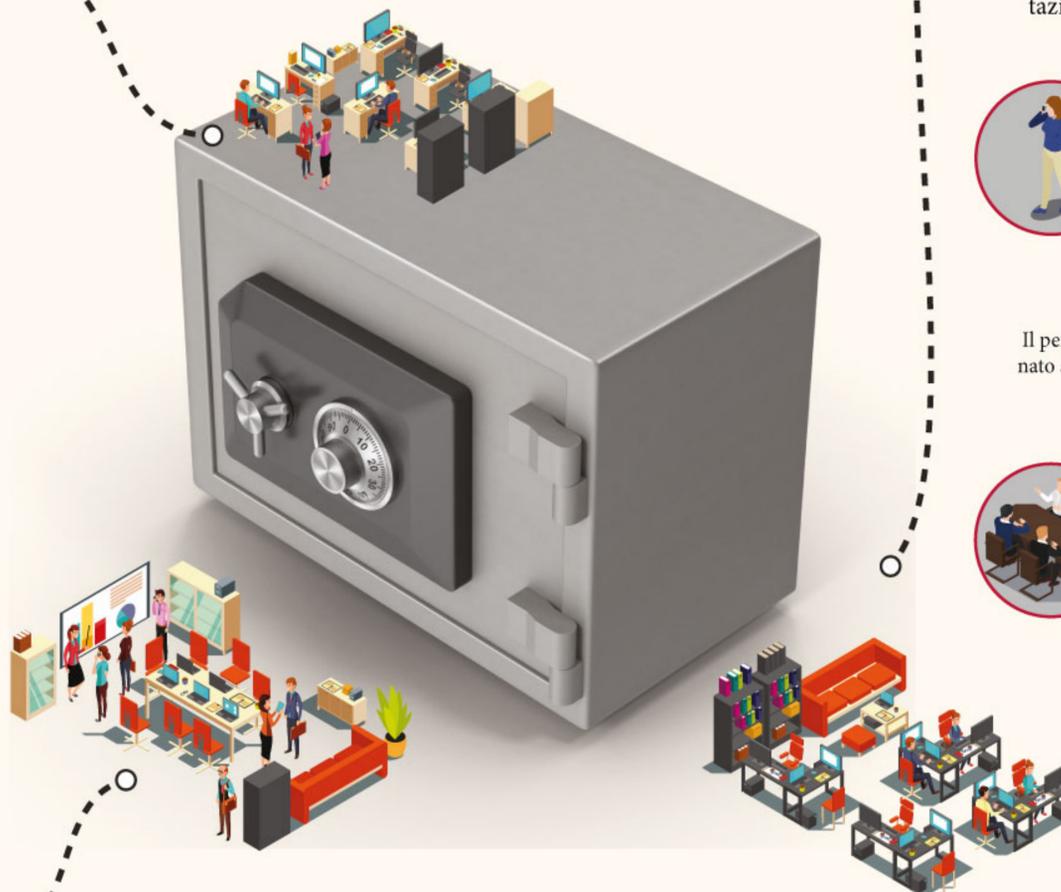
Nel caso di aziende che abbiano l'obbligo o per cui sia fortemente consigliato dotarsi del Responsabile Protezione Dati (Articolo 37 del Regolamento GDPR), UNIS&F assumerà l'incarico di RPD/DPO*.

Tale incarico prevederà: audit, vigilanza sulla compliance privacy aziendale, assistenza in caso di eventuali data breach, contatti con l'Autorità Garante Privacy, etc.

*I due acronimi si riferiscono al medesimo ruolo. Uno è in lingua italiana (Responsabile Protezione Dati), l'altro è in lingua inglese (Data Protection Officer).

SERVIZI PRIVACY UNIS&F

Al fianco delle aziende, curando ogni più piccolo dettaglio.



Audit periodico

La cadenza degli audit può variare a seconda della dimensione aziendale e da altre specificità aziendali.

Assistenza in caso di data breach

Nella malaugurata ipotesi in cui si verifici una violazione dei protocolli di sicurezza e i dati vengano esposti a eventuali manipolazioni è fondamentale intervenire con velocità e applicare con professionalità il piano di azione precedentemente definito.



ASSISTENZA ANNUALE

Il servizio rappresenta un'esternalizzazione del modello organizzativo privacy e del relativo monitoraggio. Si tratta di un affidamento annuale (rinnovabile) delle competenze aziendali in materia di privacy. UNIS&F si prende in carico tutti gli adempimenti relativi alla normativa tramite verifiche periodiche, da stabilire in base alle specifiche esigenze aziendali, finalizzate a monitorare il rispetto della normativa nei singoli aspetti e tenere aggiornata la relativa documentazione.



Un supporto esterno ma integrato

Esternalizzare non significa perdere il contatto con l'azienda. Il consulente UNIS&F lavora a fianco dell'azienda con periodici incontri e una costante comunicazione.

Aggiornamento continuo

Il personale UNIS&F è costantemente aggiornato su tutte le novità normative e procedurali inerenti la materia e mantiene allineata costantemente la policy aziendale.



Supporto di natura straguardiale

Supporto di natura straguardiale in caso di contenzioso con clienti, fornitori e dipendenti.

Affiancamento

Affiancamento in un'eventuale verifica ispettiva da parte degli organi deputati ai controlli in materia di normativa privacy.



*Non mi piace condividere
la mia vita privata.
Del resto se la condividessi
non sarebbe più privata.*
- George Clooney



GIANLUCA 39 anni, Imprenditore

Dirigo un'azienda specializzata nell'erogazione di servizi finanziari per piccole e medie imprese. La collaborazione con UNIS&F ci ha consentito di adeguarci efficacemente con la normativa GDPR senza dover rallentare le normali attività.

Ora, questa rinnovata adesione agli standard di protezione dei dati ci pone, anche nei confronti dei clienti, in una posizione di assoluto rilievo.



SERENA 35 anni, CFO

Mi occupo di amministrazione e finanza per un'azienda che progetta e implementa programmi di loyalty (le carte fedeltà). Il nuovo regolamento, anche se non ci obbligava a farlo, rendeva consigliabile la nomina di un DPO e in UNIS&F abbiamo trovato la persona più adatta a svolgere tale ruolo. Il fatto che sia un membro esterno a svolgere tale ruolo è ancora più efficace, perchè evita possibili conflitti di interesse.



NICOLA 48 anni, Imprenditore

Dirigo un'azienda che distribuisce accessori per la lavorazione dell'acciaio. Eravamo in un fase di riconversione degli impianti produttivi e avevamo davvero poco tempo per adeguarci alla normativa GDPR. Con UNIS&F abbiamo esternalizzato completamente tutta la questione privacy riuscendo così a dedicare tutte le risorse interne alla riconversione. Oggi siamo pronti con il GDPR e abbiamo completato la riconversione.



10 COSE DA SAPERE SUL GDPR

Le aziende dal 25 Maggio 2018 hanno l'obbligo di adeguarsi al regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 679/16 GDPR. Tale norma ha di fatto abrogato gran parte del codice della privacy e richiederà un nuovo cambiamento di approccio al tema della protezione dei dati personali. In sintesi essere compliant al GDPR significa agire su quattro pilastri fondamentali: accountability, approccio basato sul rischio, valutazione d'impatto, controlli regolari del proprio modello organizzativo privacy.



1 Il nuovo regolamento cambia visione

Il legislatore ha anzitutto voluto introdurre regole più chiare in merito all'informatica e al consenso stabilendo precisi limiti al trattamento automatizzato dei dati, alla relativa violazione e all'interscambio degli stessi al di fuori della comunità europea. Il consenso ad un certo trattamento diventa obbligatoriamente esplicito e il cittadino dovrà poter verificare in ogni istante come questo viene applicato ed eventualmente revocarlo in modo semplice.



2 Un piano di implementazione per la "protezione dei dati personali"

Cosa fare dunque? Per prima cosa si dovranno definire formalmente i responsabili privacy (il titolare e il responsabile del trattamento). Bisogna poi, partendo dal censimento dei dati personali presenti e dei relativi trattamenti, assegnare alle singole risorse specifiche autorizzazioni per trattare quel particolare dato (previa specifica lettera d'incarico ed eventuale relativa formazione).



3 PIA (Privacy Impact Assessment): lo strumento base per censire i rischi privacy

Conservare i dati crea possibili eventi di rischio (accesso indesiderato, perdita, utilizzo non permesso, trattamento non conforme, etc.). Occorre attuare un PIA preventivo (Privacy Impact Assessment = censimento degli impatti privacy) in cui per ogni fenomeno si valuta rischiosità complessiva, azioni intraprese e rischiosità residua in modo da realizzare il primo documento che fotografa la situazione corrente.



4 Il consenso dell'interessato

Decade completamente il concetto di silenzio assenso. Quindi, in ogni caso, l'interessato dovrà esprimere un consenso effettivo e inequivocabile, ad esempio, con dichiarazione scritta o attraverso mezzi elettronici o verbali (con registrazione). Molte attività di marketing, dove si utilizzano elenchi di destinatari di varia provenienza, diventano non più possibili, addirittura sanzionabili.



5 Strumenti operativi innovativi

Diviene importante prevedere, a supporto dell'implementazione del proprio modello organizzativo privacy, l'utilizzo di software o strumenti informatici atti a consentire una migliore gestione dei dati e la raccolta del consenso da parte degli interessati in relazione allo specifico trattamento dei dati che verrà effettuato. La tecnologia può dunque essere d'aiuto nella messa in atto del modello.



6 La protezione fin dalla progettazione

Essendo i dati personali sempre più distribuiti mediante strumenti informatici privati e pubblici, diviene fondamentale provvedere a mettere in piedi sistemi atti a garantirne la protezione. Tutto ciò anche in linea rispetto ai principi introdotti dalla nuova normativa in tema di *privacy by design* e *privacy by default*.



7 I registri dei trattamenti

Il titolare e il responsabile del trattamento devono, tra le altre cose, redigere i registri delle attività e dei trattamenti effettuati. Formalmente la tenuta del registro rappresenta il sostituto della comunicazione diretta delle medesime informazioni al Garante della Privacy. Probabilmente in un prossimo futuro anche per tali informazioni avverrà un processo di invio telematico alle autorità competenti.



8 Aspetti economici e sinergie

Pianificare l'implementazione di un modello organizzativo privacy ha certamente un costo, che cresce quanto più si trascurano gli aspetti preventivi legati alla mitigazione del rischio. Nella valutazione degli aspetti economici vanno anche considerate le possibili sanzioni a cui si potrebbe andare incontro in caso di data breach.



9 Data breach: che cosa fare in caso di violazione dei dati

Le violazioni dei dati personali sono ovviamente uno dei temi più importanti della nuova normativa. In particolare vengono prese in considerazione le azioni da intraprendersi nel caso di perdita, distruzione, diffusione indebita di dati personali conservati, trasmessi o comunque trattati a causa di attacchi informatici, accessi abusivi, incidenti o eventi avversi, come incendi e altre calamità.



10 Il ruolo del Data Protection Officer: che cosa prevede la normativa

Il GDPR introduce la figura del DPO (Data Protection Officer), obbligatoria in determinati casi. La figura del DPO è già presente sullo scenario internazionale da molti anni come un consulente interno o esterno esperto delle normative e delle problematiche privacy. Per ovvie ragioni è bene evitare di nominare DPO figure come il CIO (responsabile Informatico dell'azienda) in quanto si andrebbe normalmente in conflitto di interesse.

Un punto di vista autorevole

"Finora oggetto del libero mercato, considerati alla stregua di beni e prodotti sui quali costruire ricchezza, i dati saranno da oggi in poi visti come proiezione delle persone sulla dimensione digitale. Si pone al centro la persona, il diritto della persona, come diritto fondamentale".

Antonello Soro (Garante della Privacy)

QUALCHE NUMERO SULLA PRIVACY

UNIS&F segue da sempre i servizi relativi alle normative sulla Privacy. Nel corso degli anni ha integrato tali servizi all'interno di una visione organica della compliance aziendale, potendo così offrire un servizio integrato.

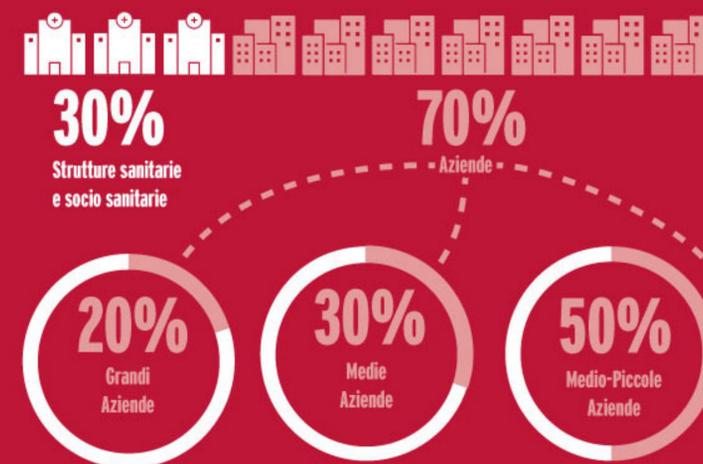
+300

Aziende seguite ogni anno

Gli interventi sono sia di carattere temporaneo sia di tipo periodico.

Le formule progettuali si adattano alle diverse esigenze aziendali, accompagnando le Organizzazioni in tutte le fasi.

Lavorando in stretta sinergia con le Associazioni Confindustriali, UNIS&F ha potuto sviluppare una vastissima esperienza grazie alla conduzione di progetti nei più svariati settori e con aziende di diverse dimensioni e fatturato.



L'esperienza maturata dalla Divisione Formazione ha consentito ad UNIS&F di sviluppare un'offerta parallela mediante l'organizzazione di seminari di formazione obbligatoria con definizione di contenuti specifici per ciascuna azienda.



COSA TI AIUTIAMO A FARE?

L'entrata in vigore della normativa GDPR e alcuni recenti casi internazionali di utilizzo fraudolento dei dati personali hanno messo in grande risalto la tematica privacy negli ultimi tempi.

Probabilmente anche tu ti sei chiesto se la tua azienda stia impostando correttamente il trattamento dei dati. UNIS&F propone tre differenti tipologie di intervento per la messa a norma in materia di trattamento dei dati personali.



PRIVACY EASY

Un servizio ideale per quelle aziende che devono adeguarsi alle nuove disposizioni previste dal GDPR. È il punto di partenza che consente di arrivare in breve tempo alla realizzazione della documentazione richiesta dalla normativa e di attivare le misure di sicurezza idonee.



ASSISTENZA ANNUALE

Un servizio *all inclusive* per le aziende che vogliono essere sollevate da ogni onere e incombenza diretta in materia di gestione privacy.

Consente di lavorare in piena sicurezza potendo concentrarsi sulle attività di business.



ASSUNZIONE INCARICO RPD / DPO

Un servizio pensato per le aziende che hanno l'obbligo o per le quali è fortemente consigliato dotarsi del Responsabile Protezione Dati (o **Data Protection Officer DPO**) - secondo l'articolo 37 del Regolamento GDPR. Un DPO esterno è una scelta ottimale in quanto naturalmente esente da possibili conflitti di interesse.



UNIS&F

società di servizi e formazione del sistema Confindustria che opera nelle province di Treviso e Pordenone

TREVISO

Sede Legale e Operativa:
Piazza delle Istituzioni, 12 - 31100 TREVISO
Tel. 0422 916400 - Fax 0422 916411
E-mail: unisef@unisef.it

Riferimenti

Pasquale Costanzo
Tel: 0422 916465
E-mail: privacy@unisef.it